

Un primo bilancio (positivo) delle celebrazioni del 500° Anniversario

Lodo di Papa Leone X, un lungo percorso di iniziative nel segno della qualità per tutto il 2013 Nardini "Abbiamo posto le basi per future attività"

Ringrazio la Croce Verde per la grande attenzione con la quale fin dall'inizio segue l'attività del Comitato, attenzione provata e documentata avendo già pubblicato su questo periodico nel mese di gennaio un primo intervento di Luigi Santini sull'avvio delle iniziative messe in cantiere per celebrare il Lodo di Papa Leone X. Sono riconoscente alla Croce Verde anche perché proprio nella sua sede abbiamo vissuto quella bella e intensa fase di avvio, quei primi approcci per costruire tutti assieme, con le Istituzioni e con gli Enti e le associazioni del territorio, uno strumento atto a celebrare degnamente la ricorrenza dei cinquecento anni, ma soprattutto per dare vigore e energia ad una iniziativa che doveva essere comprensoriale e compresa dai cittadini, un fatto culturale che crescesse seguito e prospettive, da non esaurirsi e morire lì, alla fine del 2013, ma guardasse oltre. Di tutto questo se n'era fatto carico nelle aspirazioni la delegazione versilese dell'Istituto Storico Lucchese guidata da Luigi Santini e Melania Spampinato, se ne sono fatti carico proprio nelle serate a Pietrasanta i quattro Comuni della Versilia storica, responsabilmente i Sindaci Domenico Lombardi, Ettore Neri, Michele Silicani e Umberto Buratti e se ne sono fatti carico gli Enti, le Associazioni e i cittadini che hanno suggerito e promosso le iniziative. Tante... e speciali, con la voglia di riuscì-

re e il desiderio di offrire conoscenze e respiri del passato; un passato non fine a se stesso, ma da proiettare sull'oggi. Mi ha chiesto Giuliano Rebecchi di fare il punto dei primi otto mesi di attività: dal primo convegno tenuto in Sant'Agostino il 27 gennaio ad oggi. Ed io aggiungo, dei tredici mesi dalla prima riunione del Comitato del 23 agosto 2012, dai primi incontri della Segreteria operativa e del Comitato scientifico ai quali devo altrettanta riconoscenza. Ho ravvisato nell'attività di questi due fondamentali organi del Comitato, nelle singole persone, la piena e totale disponibilità per raggiungere l'obiettivo, la condivisione delle regole che ci siamo imposti, il desiderio della riuscita senza mezzi termini: una forza unica. Dopo questi lunghi mesi, durante i quali tutte le forze sono state messe in campo (e mai sono venute meno) e durante i quali tutto è stato misurato e valutato e mi auguro anche "giustificato" perché la perfezione non è cer-



Riccardo Tarabella (foto E. Leonardi).
A destra: il convegno su Papa Leone X e Pusura tenutosi a Seravezza (foto M. Gnesi)



tamente di questo mondo, posso esprimere una viva e sincera soddisfazione per la quantità e la qualità degli eventi portati a compimento, oltre la metà di quelli previsti che si attesteranno a fine anno su circa quaranta. L'imprecisione sul numero finale è dovuta al fatto che ancora oggi vi sono richieste di inserimento di eventi nel nostro ormai nutritissimo calendario. Da Monsignor Pagano, Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano,

al nostro vescovo Monsignor Giovanni Paolo Benotto, da Cristina Acidini, Soprintendente a Firenze, a Zeffiro Ciuffoletti dell'Università di Firenze, alcuni dei nomi importanti che hanno presenziato e relazionato nei nostri convegni; dai confini ecclesiastici del territorio agli effetti del prima e del dopo il Lodo nelle nostre comunità, l'influenza della moneta, del denaro e dell'usura, le scelte di Papa Leone X e gli errori e i giudizi su questo Papa Mediceo, alcuni dei tanti temi trattati: dalle Cappelle Medicee e dalla Biblioteca Laurenziana a Pieve del Cairo, sui luoghi della cattura del Cardinal Giovanni de' Medici, futuro Papa, alle miniere delle Molinette di Molina di Stazzema, alcuni dei viaggi e delle visite organizzate dal Comitato nei luoghi della storia. E per tutto questo la sorpresa positiva e l'auspicio che chi organizza sempre si augura: una presenza costante e importante di pubblico, di affezionati, di interessati, di persone che in questa attività molteplice trova un completamento, un ar-

ricchimento della propria cultura e del proprio sapere. Dalla cucina e dai piatti storici, dalla scuola alberghiera coinvolta nella preparazione dei cibi del '500, alle donne medicee che hanno reso grande e conosciuta in quei tempi Firenze e la Toscana. Dagli intellettuali del Rinascimento che hanno scritto di Leone X e delle sue sfide, alle sfide di oggi del nostro comprensorio e del suo ruolo nelle competizioni economiche con le altre identità culturali e turistiche. Dalla nostra Versilia reale a quella sognata dagli artisti. E, infine, dal percorso sul nostro territorio, dalla villa Medicea di Cosimo I° al complesso di Sant'Agostino, dal Palazzo della Cultura della rinata Cardoso di Stazzema alla Villa Bertelli di Forte dei Marmi e al Duomo di San Martino di Pietrasanta, dove le nostre iniziative hanno trovato la loro collocazione. Un fil rouge che ha unito Pietrasanta, Forte dei Marmi, Stazzema e Seravezza: il Leone del Marzocco del Capitano di Giustizia Covoni che difende e dà

sicurezza alle nostre genti perché i nostri valori e le nostre qualità, le nostre identità, le nostre unicità non perdano splendore e con la loro luce attirino in Versilia, qualificabile come distretto culturale, chi di noi, di queste genti, di questi luoghi, di queste vesti, vuole "nutrirsi".

Abbiamo ancora aperta a Villa Bertelli di Forte dei Marmi la mostra "Il Leone e i suoi simboli", che ha fatto il giro dei quattro comuni: la mostra di quattordici Leoni realizzati da altrettanti artisti innamorati del nostro territorio e del nostro simbolo. Non uno, ma altri quattordici, come a dire: l'unione fa la forza. Pensiamoci, durante tutta questa fase che andiamo adesso a completare e che ha visto il 29 settembre scorso la celebrazione dell'evento proprio nello stesso giorno della firma e dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X nella sala del Consiglio Comunale di Pietrasanta con la consegna ai Sindaci della medaglia commemorativa predisposta dal Comitato e che proseguirà con altri qualificati eventi. Non li vado a svelare, invitando gli interessati a scoprirli sul sito www.versiliamedicea.it, ricco di contenuti e di immagini.

Concludo quindi con il riaffermare che per quello che è stato già portato a compimento e per quello che si andrà a portare a termine, si tratterà comunque di un lungo percorso, andato oltre ogni aspettativa e nel quale i valori messi in campo da parte di tutti hanno sicuramente posto le basi per una importante e necessaria riflessione sulle future attività del nostro comprensorio, lette in misura competitiva, per esserci ancora, per mantenere ma soprattutto per non perdere quello che siamo e ancora dettiamo in chiave di luoghi di attrazione e di successo. La chiave del nostro futuro e delle generazioni che verranno e che vorranno rimanere sul nostro territorio.

Riccardo Tarabella
Presidente Comitato
Celebrazioni
500° Anniversario
Lodo Papa Leone X

Testata	Edizione	Data
La Nostra Città	Novembre-Dicembre 2013 - n. 17	01-11-2013